



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risposta al foglio n. 3096 del 10.02.2022

Ns prot. n. 1643 del 10.02.2023

A

Area 5 – Edilizia ed urbanistica
Comune di Ruvo di Puglia
comuneruvodipuglia@postecert.it

Epc

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC
della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: Ruvo di Puglia (BA) – “Decoro urbano” - PNRR Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2
“Piani urbani integrati” CUP I52F22000070006.**
Tutelato ai sensi dell'art. 10 c.4 lett.g del D. L.vo 42/2004.
Richiedente: Amministrazione Comunale.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 42/2004.

In riferimento alla richiesta presentata con la nota che si riscontra, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza l'intervento con le seguenti prescrizioni:**

- prima della rimozione dello strato di bitume si eseguano saggi per verificare l'eventuale presenza di basole antiche: dell'esito di tali saggi sia data immediata comunicazione a questa Soprintendenza per fornire le indicazioni per la corretta esecuzione dei lavori;
- siano recuperate tutte le basole esistenti;
- siano utilizzate solo essenze autoctone nella realizzazione del greenway e nelle fioriere;
- le nuove basole siano di dimensione, colore, finitura simili a quelle già presenti all'interno del centro storico, per garantire la continuità visiva. Il nuovo materiale dovrà essere concordato con funzionari della Scrivente previa fornitura di campioni;

jl



- non sia realizzato alcun intervento sulla fontanina storica, ma siano solo condotte solo opere di pulizia, per non alterarne l'aspetto;
- non siano realizzate le strutture in corten denominati "portali" del greenway, in quanto gli stessi occupano le visuali di accesso al centro storiche e verso particolari elementi tutelati come i torrioni;
- durante la realizzazione dei lavori sia salvaguardate tutte le essenze esistenti e siano rispettate le norme in materia di salvaguardia dell'avifauna;
- considerato l'elevato potenziale archeologico dell'area in esame, l'esecuzione dell'intervento dovrà essere condotta con l'ausilio di sorveglianza archeologica in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale seguirà le operazioni di scavo previste e opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza e senza alcun onere a carico di questo Ufficio;
- si rammenta sin da ora che qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico del richiedente, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce;
- l'archeologo incaricato dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici ed eventualmente grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente.
- l'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di vigilanza e direzione scientifica delle indagini;
- prima dell'inizio lavori dovrà essere comunicato il nominativo del professionista archeologo incaricato e del relativo curriculum vitae.

Si fa presente inoltre che, qualora durante l'esecuzione dell'intervento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. L.vo 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Resta demandata all'Amministrazione Comunale la verifica del rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche attualmente vigenti, fatti salvi diritti di terzi.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba @cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

ML

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Si fa obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di comunicare tempestivamente, per iscritto, la data di inizio dei lavori che dovranno essere affidati a imprese in possesso dei requisiti di qualificazione specifici ed adeguati ad assicurare la tutela del bene in oggetto secondo quanto previsto dall'art. 146 del D. L.vo 50/2016 e dal DM 22 agosto 2017, n.154 del MiC nella categoria OG2.

Al termine dei lavori dovrà essere inviata a questo Ufficio una relazione redatta dal direttore dei lavori che illustri le più significative fasi d'intervento, corredata dalla documentazione fotografica, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 102 del D. L.vo 50/2016.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*



Pratica evasa il 14.03.2023

Responsabile del procedimento

arch. Mara Carcavallo



Responsabile della tutela archeologica

dott.ssa Caterina Annese

Istruttoria sig.ra Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba @cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it